

**26 OTTOBRE 2014  
PRIMARIE PER L'ELEZIONE  
DELL'ASSEMBLEA REGIONALE E  
DEL SEGRETARIO DEL PD SARDO**

Si vota domenica 26 Ottobre  
dalle 8:00 alle 20:00

Per votare fai una croce sul nome  
RENATO SORU



RENATO SORU

Possono votare tutti i sardi, cittadini dell'Unione Europea residenti in Sardegna, cittadine/i di altri Paesi in possesso di permesso di soggiorno e di carta d'identità che abbiano compiuto almeno 16 anni. Per votare porta con te documento di identità e la tessera elettorale.

“Costruiamo  
la Sardegna del futuro,  
mediterranea  
ed europea.  
#Insieme”



**Insieme.** La Sardegna cambierà se saprà reagire. Se ciascuno di noi si impegnerà a fondo per realizzare una storia collettiva. Se non ci sarà più un “io”, ma un “noi”. Se ci sarà un partito che guarda al Mediterraneo e all'Europa, in una visione di futuro che affronta il cambiamento con speranza e senza paura. Insieme.

**Il nostro progetto.** Crediamo in un partito autorevole, partecipato, unitario, che sappia mostrare alla società la strada di un nuovo protagonismo in Sardegna, nel contesto nazionale e in quello mediterraneo.

**La forza del confronto.**

Un confronto aperto, dove contano le persone e il dialogo a partire dal territorio e dalle comunità. Dove i circoli tornano al centro del partito, promuovono la partecipazione, formulano

proposte, decidono le azioni che rendono migliore la vita delle comunità.

**L'orgoglio delle idee.**

Le idee che costruiscono una visione, che creano una coscienza condivisa, che governano il cambiamento, che attraverso il merito fanno emergere una classe dirigente diffusa.

**La chiarezza delle scelte.**

Le scelte capaci di costruire un nuovo modello di sviluppo, sostenibile e competitivo, per un'occupazione buona e durevole nel tempo.

**Il coraggio della responsabilità.**

La responsabilità di una politica che capisce il tempo che vive, che si mette in ascolto, che vede le opportunità oltre i problemi, che disegna un'idea di futuro.

Care amiche e cari amici

Di fronte alle sfide del tempo che viviamo, nella dimensione drammatica della crisi, davanti allo smarrimento dei singoli e della società siamo chiamati al compito di mettere da parte ogni divisione e costruire un partito che sappia dare risposte concrete alla Sardegna e ai sardi.

Dobbiamo recuperare la dimensione collettiva della politica, superando le difficoltà individuali attraverso un grande progetto comune. Dalla crisi non usciremo da soli, ma nella misura in cui sapremo ascoltare, discutere fra di noi, richiamare alla partecipazione e al voto anche chi oggi non ci crede più.

Lo faremo nei circoli, dove si tornerà a parlare di come migliorare i quartieri e i comuni, di come portare la nostra idea di sviluppo nelle amministrazioni comunali. Lo faremo nella società, perché il nostro partito sarà aperto e accogliente. Lo faremo ogni volta che ci sarà la voglia di confronto e non solo per allestire gazebo in occasione di primarie e congressi.

Dovremo vivere il tempo che viene con questa responsabilità.

La responsabilità della politica che è di stare nel contemporaneo, capire i problemi e le opportunità, indicare una strada da percorrere.

Per fare questo c'è bisogno di tutti. Per entrare nel tempo nuovo occorrerà essere consapevoli che c'è una scelta di cambiamento da fare: cambiamento vero, di visione, di prospettiva, non soltanto cambiamento di classi dirigenti.

Per questo io mi sono messo a disposizione. Senza ambizioni personali, ma con l'unica ambizione che il PD diventi una forza maggioritaria, inclusiva, autorevole. E che la Sardegna diventi un luogo di opportunità, di lavoro, di vita, al centro dell'Europa mediterranea. Per questo alle primarie del 26 ottobre vi chiedo di accordarmi la vostra fiducia.

Mettiamo in cammino questa comunità, cresciamo insieme, troviamo il nostro futuro.

Renato Soru